

Programma delle attività di Urban Center

settembre 2017 - dicembre 2018

OFFICINA DEI SAPERI

Esito della prima fase e attivazione della seconda fase

Ferrara 02/11/2017

La prima fase dell'*Officina dei Saperi* è terminata il 2 maggio del 2017 con l'Orientamento di Giunta di approvazione del Documento di Proposta Partecipata esito del processo partecipativo. Con l'Orientamento, la Giunta degli Assessori del Comune di Ferrara ha approvato di:

Valutare l'effettiva fattibilità e sostenibilità di tutte le proposte dei cittadini e dei tecnici comunali coinvolti nel processo partecipativo, e definire conseguentemente un **programma completo delle attività di riferimento per l'Urban Center per il 2017 e il 2018**.

E nello specifico, si è raccomandata di:

Procedere con l'aggiornamento del **Regolamento partecipazione popolare [1]**, e definire tramite l'Urban Center un Gruppo Lavoro allargato ai cittadini di lavoro sul Regolamento.

[2] Costituire un gruppo intersettoriale interno alla pubblica amministrazione di responsabilità della Dott.ssa Anna Rosa Fava e attivo fino a Dicembre 2018, con la finalità di **sostenere le progettualità civiche del territorio**, a partire dal coordinamento degli uffici della pubblica amministrazione che sviluppano attività di progettazione partecipata e più in generale di costruzione dei processi di inclusione dei cittadini nelle decisioni pubbliche.

Ambiti strategici che tale gruppo intersettoriale deve affrontare sono: [1] elaborazione di una **strategia di riattivazione di presidi pubblici territoriali diffusi**; [2] costruzione di un **sistema di comunicazione pubblica di riferimento** per i cittadini e le comunità di pratiche, [3] favorire la **sostenibilità economica delle iniziative civiche a cura dei gruppi e dei cittadini**. (vedi pag. 15 del DocPP | Officina dei saperi#1)

[3] Elaborare una proposta di azione per la comunicazione e la **diffusione di conoscenza sul Bilancio comunale**, a partire dai diversi uffici della pubblica amministrazione

In risposta a tali indicazioni, da settembre 2017 si avvia la **seconda fase** dell'*Officina dei Saperi*, riprogrammazione delle attività di Urban Center nel rispetto degli esiti della fase precedente ha portato ad un **programma di riferimento per il periodo settembre 2017 – dicembre 2018**.

Il programma prevede nello specifico:

- la realizzazione di un **percorso partecipativo della durata di otto mesi** (21 settembre 2017 – 21 maggio 2018) certificato dalla Legge 3/2010 della Regione Emilia Romagna per la promozione dei processi partecipativi, che ha come oggetto decisionale il **Regolamento per la partecipazione popolare [1]**;
- l'attivazione di un **gruppo operativo interno alla p.a.** per il supporto delle progettualità civiche dell'intero territorio comunale **[2]**;
- la diffusione di conoscenza sui meccanismi di funzionamento del **Bilancio comunale** tra i dipendenti dell'amministrazione **[3]**, con possibilità di partecipazione per i cittadini interessati.

Programma delle attività di Urban Center

settembre 2017 - dicembre 2018

La programmazione di Urban Center si divide in quattro ambiti di lavoro, conseguentemente a quanto sintetizzato nel [Documento di proposta partecipata](#) esito della prima fase del progetto “Officina dei Saperi”:

- A) Incontri nei territori
- B) Comunicazione delle pratiche
- C) Supporto e coordinamento tra uffici
- D) Officina dei Saperi

Nelle tabelle a seguire si identificano due colonne: nella prima colonna dal titolo “Azioni” si riportano le proposte dei cittadini che hanno partecipato al percorso terminato a maggio 2017, la seconda colonna “Modalità di svolgimento delle azioni” spiega invece come Urban Center prevede di rispondere effettivamente alle diverse proposte.

PROGRAMMAZIONE URBAN CENTER – aggiornamento Settembre 2017	
Le 22 linee di azioni emerse sono il frutto delle proposte di cittadini e tecnici comunali coinvolti nel processo partecipativo 2015-2017	
A) INCONTRI NEI TERRITORI Ambito di lavoro prioritario per Urban Center, in particolar modo nei mesi primaverili e autunnali, è l'attività nei territori di conoscenza, ascolto e supporto di micro-progettualità civiche, con priorità per le pratiche inerenti stili di vita e comportamenti sviluppati e proposti da cittadini singoli, gruppi informali e/o organizzati.	
AZIONI	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'AZIONE
Proposte dei cittadini al termine del percorso partecipativo Officina dei Saperi#fase1	Analisi di fattibilità e metodo per lo sviluppo operativo delle azioni
1) ASCOLTO E ACCOMPAGNAMENTO PER LA RISOLUZIONE DI SPECIFICHE CRITICITA'	1-2) ASCOLTO E SUPPORTO DELLE COMUNITA' DI PRATICHE Sono attività ordinarie di Urban Center a seguito dell'introduzione del Regolamento beni comuni, le azioni sono strettamente connesse all'applicazione e sperimentazione degli articoli 5, 6, 10 del Regolamento.
2) ACCOMPAGNAMENTO, MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO PATTI ATTIVI	
3) SVILUPPO DI SPECIFICI LABORATORI DI QUARTIERE (AREA KRASNODAR, AREA BOSCHETTO...)	3) DEFINIZIONE DI PROGETTI COLLETTIVI Piuttosto che di "Laboratori di quartiere", che implicano una dimensione territoriale, si propone di considerare la definizione di Progetti Collettivi aperti alla città , intendendo quelle attività concrete dei gruppi che esulano dalla dimensione del condominio o della via, e crescono di significato nel momento in cui si aprono a cittadini e gruppi di altri territori. Potrebbe essere interessante che tutti i cittadini fino ad oggi coinvolti nella rete, una volta aggiornati delle diverse attività degli uni e degli altri, riconoscano anche dei progetti collettivi così intesi. Alcuni esempi potrebbero essere Krasnopark e l'Area verde su Via Nielsen
4) ATTIVAZIONE DI RETI DI COMUNITA' SU TEMI AFFINI	4-5) REALIZZAZIONE DI UNA MAPPA DELLE COMUNITA' DI PRATICHE DEL TERRITORIO L'ascolto e coinvolgimento delle comunità dell'intero territorio comunale diventa l'azione più importante e impegnativa dei prossimi mesi. Dopo un'analisi complessiva di quanto emerso nella prima fase dell'Officina, la metodologia di lavoro che si intende proporre è quella della Mappa delle comunità applicata ai beni comuni , riconducibili a quelle pratiche di vita quotidiana collettive per la cura e il miglioramento dei luoghi e delle persone. La proposta è quella di dedicare la seconda fase dell'Officina (settembre – marzo) alla progettazione della Mappa con l'Unità di progetto e la rete dei cittadini in modo da dedicare una terza fase dei lavori (marzo – ottobre) alla realizzazione di incontri strutturati nei territori. Infine, i mesi invernali del 2018 potrebbero essere dedicati alla produzione fisica della Mappa e alla sua diffusione.
5) RICONOSCIMENTO E INCLUSIONE DI NUOVI GRUPPI NELLA "RETE DELLE PRATICHE"	

PROGRAMMAZIONE URBAN CENTER – aggiornamento Settembre 2017	
Le 22 linee di azioni emerse sono il frutto delle proposte di cittadini e tecnici comunali coinvolti nel processo partecipativo 2015-2017	
B) COMUNICAZIONE DELLE PRATICHE La comunicazione delle pratiche dei cittadini è attività ordinaria e strategica di èFerrara Urban Center, nell'ottica di stimolare e sviluppare un sistema di auto-rappresentazione corale delle energie civiche del territorio. L'azione si muove su due fronti: il potenziamento degli strumenti on-line e fisici e l'organizzazione di tavoli di ragionamento per la variazione di normative.	
AZIONI	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'AZIONE
Proposte dei cittadini al termine del percorso partecipativo Officina dei Saperi#fase1	Analisi di fattibilità e metodo per lo sviluppo operativo delle azioni
6) RICOGNIZIONE E POTENZIAMENTO BACHECHE PUBBLICHE CITTADINE	6) RIPRISTINO DELLE BACHECHE PUBBLICHE Il tema del ripristino delle bacheche pubbliche cittadine non è semplice. Ad oggi non esiste un ufficio della p.a. che abbia la gestione unica delle bacheche. L'azione potrebbe essere affrontata in fase di progettazione della Mappa di Comunità prevista per la III fase
7) BUONO PER LE STAMPE AUTOGESTITO DAI CITTADINI DELLA "RETE FERRARA MIA"	7-8) SPERIMENTAZIONE DI UNA STAMPERIA COLLETTIVA TRA LE COMUNITA' DI PRATICHE Con l'avvio della seconda fase dell'Officina dei Saperi, da settembre a marzo 2018 si sperimenterà l'utilizzo collettivo di una cifra simbolica di circa 1000 euro che le comunità di pratiche coinvolte nel progetto attraverso l'Accordo Formale potranno utilizzare per la realizzazione di materiale di comunicazione inerente le proprie attività. A seguito di questa prima attività di sperimentazione si valuterà l'ipotesi di dotare èFerrara Urban Center di risorse ordinarie <i>ad hoc</i> e di inaugurare una vera e propria stamperia collettiva nella nuova sede prevista presso la palazzina dell'Ex MOF. Il tavolo di confronto con ICA per ridurre i costi delle locandine dei gruppi informali attivi in iniziative di partecipazione civica rimane tra le attività di studio di èFerrara Urban Center.
8) TAVOLO DI RAGIONAMENTO SULL' IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	
9) POTENZIAMENTO STRUMENTI ON-LINE PER IL RACCONTO DELLE COMUNITA' DI PRATICHE LOCALI	9) POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE DELLE COMUNITA' DI PRATICHE Nella seconda fase dell'Officina dei Saperi (ottobre-marzo 2018) sono previste risorse specifiche per la copertura di un videomaker e fotografo di supporto per le comunità di pratiche. Nei mesi estivi è stata effettuata una revisione della Sezione Comunità del sito di Urban Center che si presenta ad oggi al massimo delle sue possibilità.

PROGRAMMAZIONE URBAN CENTER – aggiornamento Settembre 2017

Le 22 linee di azioni emerse sono il frutto delle proposte di cittadini e tecnici comunali coinvolti nel processo partecipativo 2015-2017

B) SUPPORTO E COORDINAMENTO TRA UFFICI

La comunicazione delle pratiche dei cittadini è attività ordinaria e strategica di eFerrara Urban Center, nell'ottica di stimolare e sviluppare un sistema di auto-rappresentazione corale delle energie civiche del territorio. L'azione si muove su due fronti: il potenziamento degli strumenti on-line e fisici e l'organizzazione di tavoli di ragionamento per la variazione di normative.

AZIONI	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'AZIONE
Proposte dei cittadini al termine del percorso partecipativo Officina dei Saperi#fase1	Analisi di fattibilità e metodo per lo sviluppo operativo delle azioni
10) GRUPPO INTERSETTORIALE PER IL SUPPORTO DELLE PROGETTUALITA' CIVICHE LOCALI Esito dell'Unità di Progetto intersettoriale "Officina dei saperi – I FASE", con l'obiettivo di affrontare i macro-temi a partire dai casi concreti seguiti dai diversi uffici comunali	10) COSTRUZIONE DI UNA RETE INTERNA ALLA P.A. PER IL SUPPORTO DELLE COMUNITA' DI PRATICHE Gruppo progetto in definizione, formalizzazione prevista entro Dicembre 2017 Temi cardine da affrontare: sistema di comunicazione pubblica, riattivazione dei presidi territoriali, sostenibilità economica delle progettualità dei cittadini.
11) REVISIONE REGOLAMENTO PARTECIPAZIONE PUBBLICA (supporto Settore Affari Generali)	11) ATTUALIZZAZIONE DEL REGOLAMENTO PARTECIPAZIONE POPOLARE Obiettivo della seconda fase dell'Officina dei Saperi. Gruppo progetto allargato ai cittadini e progettazione degli incontri in costruzione, partenza dei lavori prevista entro Settembre 2017
12) SOSTENIBILITA' ECONOMICA PROGETTUALITA' CIVICHE (baratto amministrativo, bilancio partecipativo, tavolo di ragionamento SIAE, sponsorizzazioni, ricerca di bandi, strategie di fundraising civico)	12) IDEAZIONE DI SOLUZIONI PER LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEI PROGETTI COLLETTIVI Si prevedono due ambiti di azione: il primo strettamente connesso a quanto emergerà dai casi concreti ancora aperti, i <i>Progetti collettivi</i> , che dovranno essere confermati dai cittadini fino ad oggi coinvolti nel processo (vedi l'azione 3). Il secondo sull'elaborazione di un <i>possibile modello da sperimentare</i> tra i diversi uffici in continuità con le riflessioni dell'Unità di progetto Officina (vedi l'azione 10).
13) CURA E GOVERNO DEI BENI COMUNI (sperimentazione e monitoraggio del Regolamento Beni Comuni, progettazione e realizzazione Gruppo Beni Comuni e individuare ambiti di coordinamento)	13) GESTIONE, APPLICAZIONE E VALUTAZIONE DEL REGOLAMENTO BENI COMUNI Gruppo progetto in definizione, formalizzazione prevista entro Dicembre 2017
14) RIUSO EDIFICI PUBBLICI (supporto dell' Ufficio Patrimonio)	14) REALIZZAZIONE DI UNA MAPPA ON-LINE DEGLI SPAZI DISPONIBILI PER LA COMUNITA' E' prevista la realizzazione di un Seminario specifico all'interno del Festival Ri-crea (21 ottobre 2017) in continuità con il percorso di ricerca in atto. E' in cantiere la realizzazione di una <i>mappa on-line degli spazi disponibili</i> per la comunità, come ad esempio: edifici pubblici dismessi.
15) COMUNITA' SCOLASTICHE (supporto "Scuole come beni comuni" del Centro Famiglie)	15) SUPPORTO DEL PROGETTO "SCUOLE COME BENI COMUNI" Supporto del Centro per le famiglie sul bando "Scuole come beni comuni", organizzazione di un secondo incontro di scambio delle esperienze tra genitori e insegnanti, apertura di un tavolo di ragionamento interno sul tema della sicurezza degli arredi auto-costruiti.
16) CURA E RICONVERSIONE PARTECIPATA VERDE PUBBLICO (Applicazione del Reg. cura e riconversione partecipata del verde pubblico; tavolo di ragionamento con Ferrara tua s.r.l. sulla programmazione delle attività di sfalcio dell'erba)	16) SUPPORTO DELLE INIZIATIVE CIVICHE PER IL VERDE PUBBLICO Attività ordinaria di Urban Center di supporto alle iniziative civiche per il ripensamento delle <i>aree di verde pubblico</i> . In programmazione tavolo di confronto con Ferrara tua.
17) INFORMAZIONE PUBBLICA (Elaborazione linee guida sullo "Spettacolo di strada" con la Polizia Municipale, Realizzazione materiale informativo sui servizi del comune)	17) DIFFUSIONE DELL' INFORMAZIONE PUBBLICA SUI REGOLAMENTI E SERVIZI DEL COMUNE La realizzazione di un secondo <i>prontuario di informazioni utili</i> dedicato ad altri servizi del Comune è da approfondire. Nell'immediato, è necessario dare priorità alla diffusione di conoscenza sulla prima versione realizzata. Nei mesi estivi è stata aggiornata la <i>sezione informativa</i> del sito Urban Center che raccoglie tutto il materiale relativo alle procedure e normative variate a seguito dei processi partecipativi sviluppati da eFerrara Urban Center. Tra il materiale informativo è possibile consultare anche il nuovo Articolo dedicato all'Arte di Strada. A settembre 2017 è prevista una <i>conferenza stampa</i> di diffusione della conoscenza sui nuovi regolamenti.
18) INTEGRAZIONE SOGGETTI RISCHIO ESCLUSIONE	18) PROGETTAZIONE DI PERCORSI INCLUSIVI Per "soggetti a rischio esclusione" si intendono quelle persone che difficilmente prenderebbero parte ad un percorso partecipato o ad un incontro pubblico di ragionamento collettivo, per le ragioni più diverse: precarietà lavorativa, gestione dei tempi di vita, scarsa fiducia nei confronti dell'amministrazione, scarsa dimestichezza con gli strumenti informatici... Il tema è posto come oggetto di discussione specifica e ordinaria nelle fasi progettuali dell'Officina sia nell' <i>unità di progetto interna</i> che negli <i>incontri collettivi con i cittadini</i> .
19) BILANCIO COMUNALE* (inserita a seguito dell'Orientamento di Giunta del 02/05/2017)	19) DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SUL BILANCIO COMUNALE Diffondere la conoscenza del bilancio comunale a partire dagli stessi uffici della p.a.

PROGRAMMAZIONE URBAN CENTER – aggiornamento Settembre 2017

Le 22 linee di azioni emerse sono il frutto delle proposte di cittadini e tecnici comunali coinvolti nel processo partecipativo 2015-2017

D) OFFICINA DEI SAPERI

La costruzione del laboratorio cittadino finalizzato alla condivisione libera e gratuita di saperi, abilità e relazioni tra le comunità di pratiche locali diventa attività di riferimento per eFerrara Urban Center, prossimo obiettivo è l'ideazione di strumenti per l'individuazione e condivisione dei "saperi" a partire dalla sperimentazione delle attività a seguire.

AZIONI	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'AZIONE
Proposte dei cittadini al termine del percorso partecipativo Officina dei Saperi#fase1	Analisi di fattibilità e metodo per lo sviluppo operativo delle azioni
20) INCONTRI COLLETTIVI DI APPRENDIMENTO TRA PARI Incontri tematici della "Rete Ferrara Mia" per un aiuto reciproco condividendo abilità e passioni. Prima programmazione proposta: strumenti di grafica, strumenti per l'autofinanziamento civico, informatica di base, come comunicare alla città, conversazioni in lingua	20) REALIZZAZIONE MOMENTI DI APPRENDIMENTO TRA PARI I temi emersi (informatica di base, come comunicare alla città, strumenti di grafica, strumenti per l'autofinanziamento civico, conversazioni in lingua) saranno oggetto di <i>momenti di apprendimento tra pari</i> . Si prevede un secondo aggiornamento con le comunità di pratiche coinvolte per l'organizzazione di una Mappa dei saperi, utile per la realizzazione della Mappa di comunità.
21) AZIONE CONCRETA Rafforzare la creazione di un gruppo di cittadini volontari a disposizione per azioni concrete in progetti collettivi di miglioramento cittadino. Progetti di punta ad oggi individuati: Krasnopark (riqualificazione area verde ex Scuola Aquilone, Krasnodar), Progetto collettivo Crowdfunding verde su Open Gaia (da approfondire), Banca dei saperi (da approfondire)	21) DEFINIZIONE DI UN GRUPPO DI VOLONTARI SUI PROGETTI COLLETTIVI I <i>progetti collettivi</i> sui quali lavorare saranno individuati a partire dall'effettivo sviluppo di attività dei gruppi di cittadini coinvolti nel progetto. Ad oggi sono attivi: due progetti di ripensamento di aree verdi pubbliche (Krasnopark e Giardino di Via Nielsen), non ci sono proposte strutturate sul tema del progetto collettivo con piattaforma OpenGaia e sull'Idea della Banca dei Saperi. <i>Dall'incontro della Rete Ferrara mia del 19/01/2017</i> sono emerse 8 idee progetto sulle quali è necessario aggiornarsi con un prossimo incontro della Rete Ferrara Mia. 1) Contattare altre realtà: <i>attività ordinaria</i> 2) Progetto di sensibilizzazione e "lotta" alla zanzara: <i>in svolgimento</i> 3) Il mediatore di condominio: ? 4) Krasnopark: <i>in svolgimento</i> 5) Task force di volontari itinerante: ? 6) Via Zemola: <i>in svolgimento</i> 7) Stare insieme e conoscersi: <i>attività ordinaria</i> 8) Visite guidate nei diversi luoghi: ?
22) CONFRONTO CITTADINO – da approfondire Analisi e confronto per partecipare alle scelte politiche delle città. Temi proposti: sostenibilità ambientale, modelli economici e moneta complementare.	22) REALIZZAZIONE DI MOMENTI DI CONFRONTO CITTADINO SUI TEMI PROPOSTI DALLE COMUNITA' DI PRATICHE Si prevede un incontro mirato con le Associazioni proponenti per capire come procedere, e nello specifico l'Associazione Orto Condiviso e l'Associazione Cittadini&Economia.

LE AZIONI DI PROGETTO DI URBAN CENTER 2017-2018 | PROPOSTE DEI CITTADINI COINVOLTI NEL PROCESSO

incontri nei territori

comunicazione delle pratiche

supporto e coordinamento uffici della p.a.

officina dei saperi

ascolto e supporto delle comunità di pratiche
azione 1 e 2

definizione di progetti collettivi
azione 3

realizzazione di una mappa delle comunità di pratiche del territorio
azione 4 e 5

ripristino delle bacheche pubbliche
azione 6

sperimentare una stamperia collettiva tra le comunità di pratiche
azione 7 e 8

potenziare la comunicazione delle comunità di pratiche
azione 9

costruzione di una rete interna alla p.a. per il supporto delle comunità di pratiche
azione 10

attualizzazione del regolamento per la partecipazione popolare
azione 11

ideazione di soluzioni per la sostenibilità economica dei progetti collettivi
azione 12

gestione, applicazione e valutazione del regolamento dei beni comuni
azione 13

realizzazione di una mappa on-line degli spazi disponibili per la comunità
azione 14

supporto del progetto "scuole come beni comuni"
azione 15

supporto delle iniziative civiche per il verde pubblico
azione 16

diffusione dell'informazione pubblica sugli strumenti e regolamenti della p.a.
azione 17

progettazione di percorsi inclusivi (attenzione ai "soggetti rischio esclusione")
azione 18

diffusione della conoscenza del bilancio comunale
azione 19

realizzazione momenti di apprendimento tra pari
azione 20

definizione di un gruppo di volontari sui progetti collettivi
azione 21

realizzazione di momenti di confronto cittadino sui temi delle comunità di pratiche
azione 22

In conclusione:

Si individuano **due ambiti di lavoro** principali da sviluppare entro dicembre 2018: la ridefinizione del Regolamento per la partecipazione popolare all'amministrazione locale e la costruzione di una rappresentazione collettiva delle iniziative civiche del territorio. Coerentemente con tali ambiti di lavoro si costruisce una prima scaletta delle attività per i primi mesi del 2018 con un calendario di riferimento per gli appuntamenti.

1° AMBITO DI LAVORO

REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE POPOLARE ALL'AMMINISTRAZIONE LOCALE

FASI DI LAVORO

>>> FASE 1 – da settembre a maggio

BOZZA DEL REGOLAMENTO A CURA DI CITTADINI E TECNICI

- Analisi del Regolamento
- Comparazione con Regolamenti di altri Comuni
- Attivazione degli uffici interni competenti
- Condivisione del progetto con la rete di cittadini dell'Urban center
- Elaborazione di Materiale informativo pubblico
- Possibile Raccolta di opinioni tramite internet
- Laboratorio civico di discussione
- Elaborazioni proposte condivise

>>> FASE 2 – da marzo a ottobre

VALUTAZIONE DELLA BOZZA DEL REGOLAMENTO DA PARTE DELLA GIUNTA

>>> FASE 3 – da ottobre a dicembre

VALUTAZIONE DEL REGOLAMENTO DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

2° AMBITO DI LAVORO

RACCOLTA E RAPPRESENTAZIONE DELLE INIZIATIVE CIVICHE DEL TERRITORIO COMUNALE

Perché realizzare una Rappresentazione delle iniziative civiche del territorio comunale di Ferrara

- La realizzazione di percorsi di confronto e ragionamento sulle iniziative civiche locali in continuità con il lavoro svolto da Urban Center negli ultimi anni, potrebbe essere un'occasione utile per elaborare una metodologia operativa applicata al *Regolamento beni comuni* (articolo 5: Analisi e Esplorazione del territorio)
- La sperimentazione di questo metodo di lavoro potrebbe essere funzionale e di supporto all'elaborazione di una strategia pubblica per la possibile riattivazione di presidi territoriali pubblici diffusi di raccordo tra l'amministrazione e la cittadinanza
- La metodologia di lavoro potrebbe essere elaborata su ispirazione delle "Mappe di comunità". Abbiamo un precedente locale importante in tal senso, la "mappa di comunità del Po di Primaro" a cura del Museo di Storia Naturale. Esistono inoltre centri nazionali di rilievo e specializzati che hanno sviluppato nel tempo processi simili.

FASI DI LAVORO

>>> FASE 1_ da settembre a marzo: PROGETTAZIONE DEL PERCORSO

- Analisi dell'Esistente:
 - Ricostruzione dello stato di fatto: dati socio-demografici e punti salienti dall'unità di progetto
Officina dei Saperi
 - Quadro parziale dei cittadini e dei gruppi attivi nel territorio comunale
 - Ricognizione delle attività dell'ente in corso e storiche nelle frazioni
- Scelta degli ambiti territoriali di definizione dei laboratori
- Progettazione complessiva del percorso
- Individuazione dei co-progettisti nei diversi percorsi territoriali
- Co-progettazione dei percorsi territoriali con i soggetti locali

>>> FASE 2_ da maggio a ottobre: GESTIONE DEL PERCORSO PARTECIPATO

>>> FASE 3_ da ottobre a dicembre: REALIZZAZIONE FISICA DELLA MAPPA

Scaletta delle attività (settembre-maggio 2018)

Si propongono tre azioni strategiche da concludersi entro maggio 2018, in modo da attivare una terza fase dell'Officina per i restanti mesi del 2018

A] la realizzazione di una Festa-Convegno delle comunità di pratiche

per permettere il raggiungimento attraverso un'unica azione delle tre finalità condivise dai partecipanti alla *rete delle comunità di pratiche*: conoscersi, realizzare un'azione concreta, aprirsi alla città.

B] un programma di attività per la revisione del Regolamento Partecipazione Popolare.

che include: la creazione di un gruppo studio integrato tra cittadini e tecnici del Comune, azioni di informazione pubblica e raccolta delle opinioni tramite interne, un incontro pubblico collettivo di confronto e condivisione delle proposte. Questo obiettivo si configura come prima azione chiave del Gruppo Beni Comuni responsabile della gestione del Regolamento beni comuni.

C] la progettazione di un percorso pubblico di ricognizione delle iniziative civiche del territorio comunale della città di Ferrara

in continuità con i lavori di *Ferrara mia* e della prima fase dell'*Officina dei saperi*, si propone la sperimentazione di una metodologia di lavoro su ispirazione della "mappa di comunità" per l'auto-rappresentazione di valori e principi condivisi delle comunità territoriali.

Calendario degli incontri Urban Center | Novembre 2017 – Aprile 2018

Incontro collettivo comunità di pratiche

Incontro pubblico, partecipazione libera e gratuita

Aggiornamento e valutazione delle attività di UC
(comunità di pratiche già coinvolte e in avvicinamento, liberi cittadini)

Giovedì 30.11.2017, ore 18.00 – 19.30 - Sala della Musica, Via Boccaleone, 19

Incontro collettivo comunità di pratiche

Incontro pubblico, partecipazione libera e gratuita

Il Menù dell'Officina – scelta dei temi della Festa-Convegno
(comunità di pratiche già coinvolte e in avvicinamento, liberi cittadini)

Lunedì 18.12.2017, ore 18.00 – 20.00 - Centro bambini Mille Gru, Via del Melo

Le forme della partecipazione popolare all'amministrazione locale

Incontro di avvio

Incontro ristretto

Quadro conoscitivo e temi di riflessione
(tecnici e cittadini selezionati)

Martedì 30.01.2018*, ora da definire* - Sala Arengo, Palazzo del Municipio

Incontro collettivo comunità di pratiche

Incontro pubblico, partecipazione libera e gratuita

Organizzazione della Festa-Convegno
(comunità di pratiche già coinvolte e in avvicinamento)

Martedì 27.02.2018*, ore 18.00 – 20.00, sede da definire*

FESTA-CONVEGNO DELLE COMUNITÀ DI PRATICHE

Incontro pubblico, partecipazione libera e gratuita

Seminario per lo scambio di idee, strumenti e suggerimenti per lo sviluppo di iniziative civiche a cura dei cittadini e associazioni interessate. Inaugurazione della sede pubblica di Urban center

Giovedì 22.03.2018, ore 17.30 – 20.00 Convegno (a seguire Festa conviviale), Palazzo Ex-Mof*

Le forme della partecipazione popolare all'amministrazione locale

Incontro preparatorio del Laboratorio cittadino

Incontro pubblico su iscrizione

Momento formativo e informativo necessario per la partecipazione al Laboratorio
(inviti mirati+ iscrizione per chi interessato)

Giovedì 12.04.2018, ore 17.00 – 20.00, Palazzo Ex-Mof*

Le forme della partecipazione popolare all'amministrazione locale

LABORATORIO CITTADINO

Incontro pubblico su iscrizione

Costruzione di proposte condivise sulla base di temi prioritari
(inviti/iscrizioni + partecipazione libera)

Giovedì 19.04.2018, ore 17.30 – 19.30, Palazzo Ex-Mof*

Le forme della partecipazione popolare all'amministrazione locale

Approvazione delle proposte

Incontro pubblico, partecipazione libera e gratuita

Sintesi dei risultati – incontro pubblico

Giovedì 19.04.2018, ore 20.30 – 21.30, Palazzo Ex-Mof*

[*] controlla sul sito www.urbancenterferrara.it le indicazioni definitive